MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI II REPARTO – III DIVISIONE – 2[^] SEZIONE

Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti pubblici)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440, concernente l'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 18.4.2016 n. 50 (Codice degli Appalti pubblici); VISTO il Decreto legislativo, 19/04/2017 n. 56 ("Correttivo" al Codice degli

Appalti pubblici);

Amministrazione":

VISTO il DPR 5.10.2010 n. 207, per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.lgs. 50/16;

VISTO il DPR 15.11.2012 n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture"; VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"; VISTA la Legge 31.12.2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica"; VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica

VISTO il Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legge 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11.8.2014 n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"; ai sensi del disposto di cui all'art. 4, co. 4 del D.lgs. n. 231/2002, all'art. 1 co. 4 del D. Lgs. n. 192/2012 ed alla L. 30 ottobre 2014, n. 161, il termine di emissione del pagamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della fattura/appendice corredata della documentazione contabile necessaria.

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 approvato dal Ministro della Difesa il 3 febbraio 2020;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022";

VISTO Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 30 dicembre 2019, contenente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 29 gennaio 2020 che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 165/2001, approva la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020

VISTO l'allegato C ove è riportato l'elenco delle spese affidate a Commiservizi, tra le quali figurano anche quelle relative alla copertura assicurativa del personale della Difesa in servizio presso gli Uffici degli Addetti Militari;

VISTA la Legge 23.12.1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2000" e s.m.i.; VISTO l'art. 1809 del D.Lgs 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) CONSIDERATA per l'anno 2021, l'esigenza rappresentata da SMD RIS e la copertura finanziaria assicurata da BILANDIFE;

VISTA la Legge 27.12.2006 n. 296 art. 1 c. 449 e 450;

ACCERTATO che per il servizio da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP né lo stesso è presente sul MEPA;

RITENUTO che per effettuare l'affidamento della commessa debba essere esperita una procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi degli art.36, co 2, lett b) e dell'art. 63 c. 6 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la delibera ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, "Aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»:

VISTA la Delibera a contrarre n. 291 del 23-06-2020 con la quale si autorizzava l'esperimento a cura della III Divisione della D. G. della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assicurazione a favore del personale degli Uffici degli Addetti militari;

RITENUTO che, in suddetto esperimento, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione di cui all'art.36, co 2, lett b) e all'art. 63 c. 6 del D. Lgs. n. 50/2016, si era determinato di reiterare gli inviti ad operatori economici già invitati in precedenti analoghe procedure, tuttavia escludendo, tra questi, l'operatore economico attuale esecutore del servizio; tra gli operatori che erano stati invitati figuravano gli esecutori degli analoghi contratti stipulati nei 3 anni precedenti a quello attualmente vigente;

VISTO che, sempre in sede di primo esperimento di gara, si era ritenuto, al fine di ampliare al massimo la concorrenza, di aumentare il numero degli O.E. fino a 10, selezionandoli attraverso i seguenti criteri: n. 3 ad esito di una preventiva indagine volta a raccogliere manifestazioni di interesse, mediante la pubblicazione sul profilo committente di un preavviso di indizione della procedura n. 4 coincidenti con O.E. che negli ultimi 4 anni sono stati concorrenti/aggiudicatari di analoghe procedure (aperte o negoziate); n. 3 coincidenti con O.E. che negli ultimi 4 anni pur non avendo partecipato a nessuna delle procedure di gara indette, hanno comunque manifestato interesse in alcune di esse con invio di FAQ;

TENUTO CONTO che tale primo esperimento, svolto in data 30/07/2020, è andato deserto;

RITENUTO che la mancata accorrenza costituisca presupposto e giustifica di deroga al generale divieto di reiterazione degli inviti, peraltro rafforzata dalla natura stessa del mercato assicurativo, all'interno del quale vige una diffusa specializzazione nei diversi rami di copertura;

CONSIDERATO che per i suddetti motivi sarebbe prevedibile una scarsa partecipazione e una modesta capacità dei concorrenti in tal guisa selezionati qualora gli inviti venissero inviati a operatori economici che non hanno avuto esperienza di affidamento, o quantomeno di partecipazione, o manifestazione di interesse, nel settore dei servizi assicurativi a favore dell'A.D.;

RITENUTO che, sempre nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza di cui all'art.36, co 2, lett b) e all'art. 63 c. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 sia opportuno, in seconda istanza, al fine di individuare un aggiudicatario idoneo a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, il reiterare gli inviti ad operatori economici già invitati in precedenti analoghe procedure includendo, tra questi, l'operatore economico attuale esecutore del servizio; a tale operatore si aggiungono ulteriori 5 diversi O.E., tra i quali uno che aveva manifestato interesse al precedente esperimento successivamente alla trasmissione delle lettere di invito e quattro che negli ultimi 4 anni pur non avendo partecipato a nessuna delle procedure di gara indette, hanno comunque manifestato interesse in alcune di esse con invio di FAQ;

RITENUTO di non dover suddividere la gara in lotti, tenuto conto della univocità e della limitatezza del rischio da assicurare;

RITENUTO di ricorrere alla gestione, richiesta e ricezione della documentazione di gara, ivi comprese le offerte, attraverso il canale della posta elettronica certificata interfacciato al sistema di gestione documentale in uso (@D[h]OC, Amministrazione Difesa Documentale)

ACCERTATO che in materia di appalti di servizi assicurativi l'ANAC ha emanato la Deliberazione n. 618 dell'8.6.2016 "Linee guida operative e clausole contrattuali-tipo per l'affidamento di servizi assicurativi"; CONSIDERATE le indicazioni fornite dall'ANAC nella succitata Deliberazione n. 618 in materia di clausole contrattuali e offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della specificità e peculiarità del rischio assicurativo oggetto dell'appalto;

RITENUTO

- che il servizio assicurativo in gara rientra in una tipologia di copertura a favore di terzi contro il rischio infortuni per i casi di invalidità/morte le cui modalità applicative non differiscono dalle analoghe polizze disponibili sul mercato;
- che, nel caso di specie, i beneficiari/assicurati sono esclusivamente coloro (militari, civili e relative/i mariti/mogli/conviventi) che sono impiegati presso gli uffici degli addetti militari per "infortuni causati da o in occasione di atti di natura violenta" e per "infortuni causati da o in occasione di atti di terrorismo";
- che per i massimali garantiti e per il calcolo dell'indennità per l'invalidità, si applicano le Tabelle delle menomazioni all'integrità psico-fisica c.d. "INAIL", approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12.7.2000 (in attuazione del D.P.R. 30.6.1965 n. 1124 come modificato dal D. Lgs. 23.2.2000, n. 38);
- che, per tutto quanto sopra, il servizio di copertura assicurativa richiesto abbia caratteristiche standardizzate e nella procedura possa essere utilmente adottato il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di non ammettere ricorso al subappalto tenuto conto della natura ed il valore del servizio;

TENUTO CONTO della complessità dell'appalto e che, come da prassi in ambito assicurativo, il pagamento del premio annuale lordo avverrà in unica soluzione ed in modo anticipato rispetto al termine di esecuzione del contratto, ci si avvale del D.lgs. n. 231/2002, come modificato dall'art. 1 co. 4 del D. Lgs. n. 192/2012 ed integrato dalla L. 30 ottobre 2014, n. 161, prevedendo in contratto che il pagamento del premio venga corrisposto, entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione, da parte di questa Direzione Generale, della fattura/appendice e di tutta la documentazione contabile necessaria. CONSIDERATO che per esigenze di continuità del servizio si farà ricorso all'opzione di proroga prevista dall'art.106 c.11 del D. Lgs. n. 50/2016; VISTA la comunicazione dell'U.G.C.T. relativa al premio annuale lordo unico da porre a base d'asta per il periodo 01/01/2020-31/12/2021 che è quantificato in € 53.700,00 da ritenersi quello che prevedibilmente potrà

assicurare un'adeguata concorrenzialità di cui € 44.500,00, relativo alla copertura assicurativa tab A) "infortuni causati da atti di natura violenta" ed € 9.200,00, relativo alla copertura assicurativa tab B) "rischio terrorismo"; CONSIDERATO che l'importo presunto annuo complessivo del servizio è di € 53.700,00 imposta inclusa; che l'importo presunto potrà essere elevato sino ad € 80.550,00 imposta inclusa, in caso di eventuali atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore della gara (ex art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016), dovuti ad imprevedibili ed ulteriori esigenze delle Forze Armate;

DETERMINA

Il secondo esperimento a cura della III Divisione della D. G. della procedura negoziata, mediante consultazione di sei operatori economici, ex art.36, co 2, lett b) e 63 c. 6 del D. Lgs. n. 50/2016, col criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per approvvigionare il servizio di assicurazione a favore di: personale (militari, civili e relative/i mariti/mogli/conviventi) impiegato presso gli uffici degli addetti militari nei paesi di accreditamento principale e secondario per "infortuni causati da o in occasione di atti di natura violenta" e per "infortuni causati da o in occasione di atti di terrorismo"; totale assicurati n.450.

l'importo presunto annuo è complessivamente di € 53.700 ,00 imposta inclusa,

la spesa sarà imputata sul cap. 4103/6 dell'E.F.2021;

l'importo presunto complessivo potrà essere elevato sino ad € 80.550,00 imposta inclusa, in caso di eventuali atti aggiuntivi, nei limiti del 50% del valore di gara (ex art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016), dovuti ad imprevedibili ed ulteriori esigenze delle Forze Armate;

di addivenire alla stipula del discendente contratto in modalità elettronica; il RUP e responsabile del trattamento dei dati è la Dr.ssa Emilia ZIELLO; ai sensi del disposto di cui all'art. 4, co. 4 del D.lgs. n. 231/2002, all'art. 1 co. 4 del D. Lgs. n. 192/2012 ed alla L. 30 ottobre 2014, n. 161, il termine di emissione del pagamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della fattura/appendice corredata della documentazione contabile necessaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario SCINTU